pretta, e, il fatti poi ritornarsi, et di questo mi ricorda haver ragionato
lungam.te con Mons.re Porcia inanzi la partita sua di Roma; anzi, nè
la instruttione datali da N. S.re li furno poi, sopra tutti gl'altri questi due
capitoli, a i quali hauuto sempre d'hauer le orecchie: l'uno quanto al Re per il
trattato: l'altro quanto a l'Arcivescovo per un Concilio Nationale; con ordine,
che procurasse con ogni studio ad estinguer subito ogni scintilla, che ne vedesse
accesa: et io in Vienna, quando prima fui auuisato, che questo fuoco si incalo
riua, gli ne scrissi più volte, massime perche in quel medesimo tempo un pren
succhio stabilito fra l'S. Lazaro Olivieri, adherente di Mons.re Nuntio, nel
passar per Vienna disse a Mons.re di Drietto, et a molti altri, et finalm.te
ne anche molte cose di questa partita del Re, accompagnandoli con varie
ragioni della necessità, che vi era di procurare alla successione del Regno; tal
che io fui astretto ad ammonirlo a non parlare di quella maniera, et molto ma
no ad interpretar Mons.re Nuntio: et perche io lo fui incredulo per buona par
che l'Arcivescovo di Gnesna s'affaticava per far, che il Re pigliasse per
moglie la Contessa vedoua di Dzanouia, et che l'hauea già scritto una ma
lettera, essortandola a questo matrimonio con lei, et che essa cortesem.te
ricusata, non volse mai andar a Roma, ma confessò anco quella sig.a per
bonissima, ma non a tal fine di dichiarar alcuna à con gestione consigli: et
per la debolezza del giudicio di quella donna, nè la quale il Nuntio nè le
sue bugie [illegible] che i sinistri del Regno habbiano a cagionar
bra che non

benche non la nomini: Quello che hora grandem.te mi pungi è, che Monsig.re
Nuntio mostra di diffidarsi, che l'Arcivescovo, et Vescovi siano per opporsi
al Re, la qualcosa io in vero non sò, con hauer ad intendersi; perche
quanto a l'Arcivescovo egli non in Polonia è che lui è l'Archiduca di gran
macchina; ma quanto a gl'altri inuitto molto mala nuoua, che s'accom
dassero tutti all'appetito del Re, et io dubitando, che si sia con buon zelo
Mons.re Nuntio si sia contruata una amicitia con l'Arcivescovo, affine di
tirarlo meglio in officio, questa hora gli impedisca il poter valere di
l'opera, et di la confidenza di gl'altri Italiani, nel precisso bisogno, et con
za un fermo pretio di trascurare a mio giudicio si può sperare; per
che il Re non hà alcun maggior desiderio, che di separarsi da la Regina,
tanto, che a me da principio detti alcuni motti, che si concertasse di
perder il Regno, perche potesse uenire senza di lei; si bene poi si era
ridotto ne a questo segno di concertarsi di habitar seco in una casa;
et di prudenti ch'io consiglio la M.tà Cr.a a far opera, perche la assistenza
del Regno: Io mi riendo hauer detto allora a i miei Amb.ri uomini per
questo in Polonia, che [illegible] perche bastasse, per ottenere, che la
Regina uscisse, ma [illegible] non bastarebbe, per farla
[illegible] et la ragione, con la quale si mosse
il Re a condiscendere a [illegible] quel pensiero di diuorzio;
et a permettere la habitazione con la Regina, fu l'hauer conosciuto, che